

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia *aggiornamento 2007*

II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA

RELAZIONE

Modifiche di inserimento di:

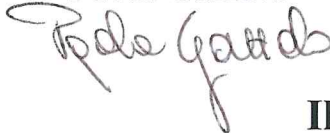
V3 - Area di Intervento relativa al T. Ghironda

V4 - Aree ad Alta Probabilità di Inondazione relative al T. Ghironda

V5 - Aree ad Alta Probabilità di Inondazione nell'abitato di Zola Predosa, relative al T Lavino.

**La Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Paola Gazzolo




Il Progettista

Dott. Ing. Lorenza Zamboni



**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Arch. Paola Altobelli



Bologna, 7 novembre 2016

Variante 3 - nuova perimetrazione di Area di Intervento Ai/4 (art. 17), Variante 4 - nuove Aree ad Alta Probabilità di Inondazione (art. 16), Variante 5 - nuove Aree ad Alta Probabilità di Inondazione (art. 16)

Adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera n. 2/2 del 26.05.2016

INDICE

1.	Contenuti	2
2.	Modifica V3 e Modifica V4: Inserimento di un Area di Intervento e di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione relative al T. Ghironda. Comune Zola Predosa. Tavola 2.27.	3
3.	Modifica V5: Inserimento di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione nell'abitato di Zola Predosa relative al Torrente Lavino. Comune di Zola Predosa. Tavola 2.22.	6

1. Contenuti

Il vigente Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia – aggiornamento 2007 (PSTS-07), adottato il 23 aprile 2008, è un piano di seconda generazione che ha sostituito il previgente Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia adottato il 16 novembre 2001.

Il PSTS-07 è un piano stralcio di bacino redatto ai sensi della L. 183/1989, un nuovo piano dove “il disposto normativo associato assorbe anche i contenuti confermati”¹ del piano precedente con le finalità di omogeneizzare l’apparato normativo agli altri piani stralcio vigenti nel bacino del Reno per il settore dell’assetto idrogeologico, di unificare le procedure e di uniformare le metodologie e le zonizzazioni a quanto introdotto dall’atto di indirizzo 29.09.98 in attuazione del DL 180/98. Nel settore qualità e uso delle acque il PSTS-07 ha adeguato l’apparato normativo, le zonizzazioni e il quadro conoscitivo con quanto indicato nel D.Lgs. 152/99 e s.m.i.

Scopo della presente Variante è aggiornare il PSTS-07 con gli esiti portati da nuovi elementi conoscitivi, da intervenute modificazioni dell’assetto idraulico dei corsi d’acqua e dalla programmazione degli Interventi.

Le modifiche apportate dalla Variante riguardano esclusivamente alcune perimetrazioni del Titolo II “Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica”, ossia comportano unicamente variazioni in specifiche tavole di piano. La Relazione del Titolo II e gli allegati vengono integrati dei nuovi elementi conoscitivi.

Le modifiche sono:

V3. Modifica di inserimento di un Area di Intervento relativa al T. Ghironda (Tavola 2.27, “Zonizzazione dei corsi d’acqua collinari tra T. Samoggia e T. Lavino”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica).

Comune di Zola Predosa.

V4. Modifica di inserimento di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione relative al T. Ghironda (Tavola 2.27, “Zonizzazione dei corsi d’acqua collinari tra T. Samoggia e T. Lavino”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica).

Comune di Zola Predosa.

V5. Modifica di inserimento di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione nell’abitato di Zola Predosa, relative al Torrente Lavino, (Tavola 2.22, “Zonizzazione dei torrenti Lavino, Olivetta e Landa”, Titolo II - Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica)

Comune di Zola Predosa.

Gli aggiornamenti del quadro conoscitivo alla base delle modifiche proposte sono stati sviluppati prima del 2013 e hanno già contribuito alla redazione delle mappe della pericolosità e del rischio redatte secondo quanto previsto dal D.Lgs. 49/2010 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”.

Le modifiche costituiscono variante al Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e ad esse si applica l’iter ordinario di adozione della pianificazione di bacino.

¹ Si veda la Relazione Generale del Piano Stralcio per il bacino del Torrente Samoggia.

2. Modifica V3 e Modifica V4: Inserimento di un Area di Intervento e di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione relative al T. Ghironda. Comune Zola Predosa. Tavola 2.27.

Modifica della Tavola di Piano 2.27.

VISTA CARTOGRAFICA

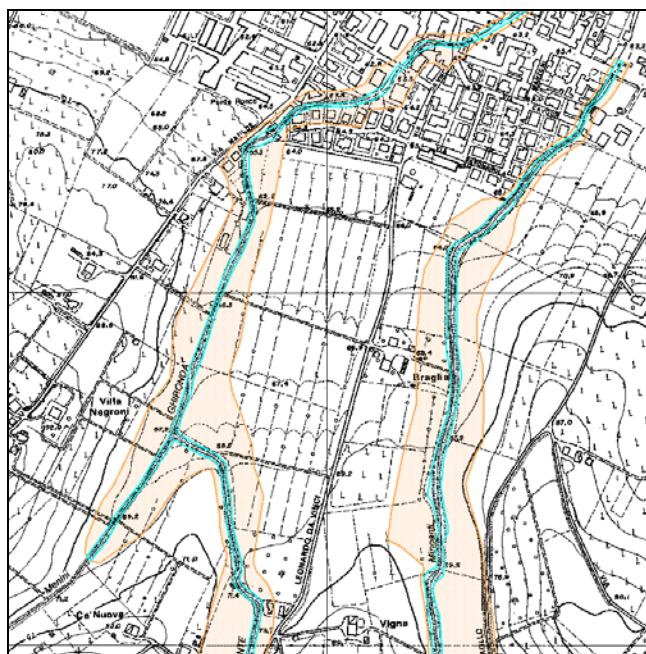
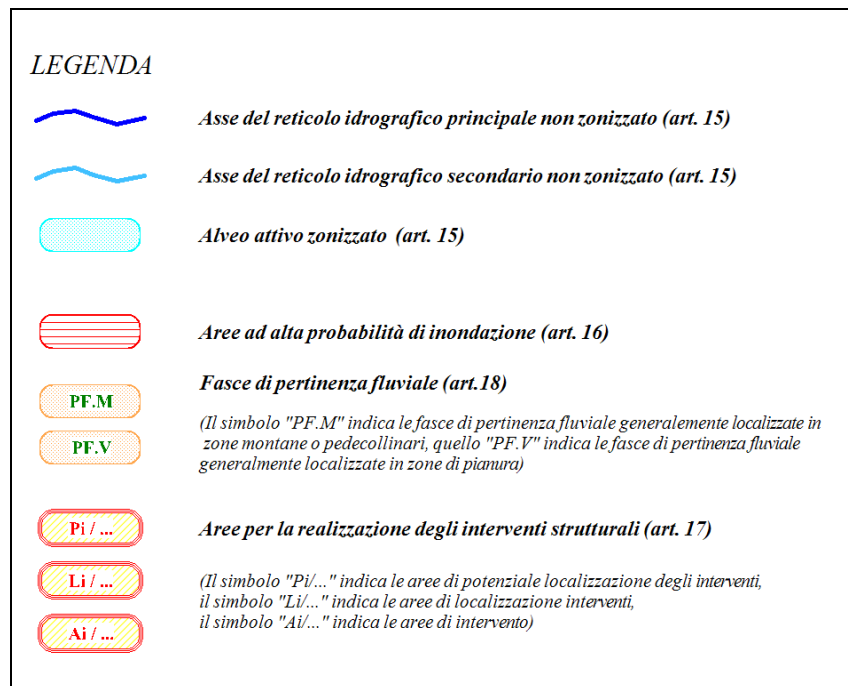


Figura 1 Piano Vigente

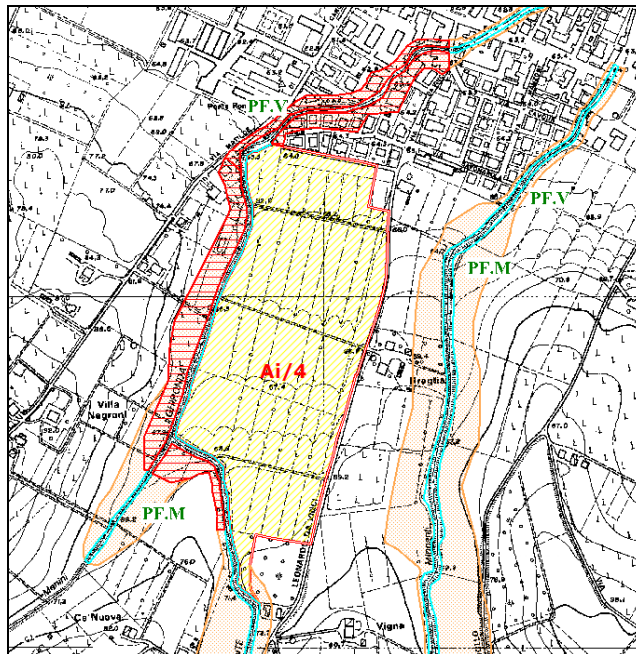


Figura 2 Proposta di modifica

MOTIVAZIONE

Il programma degli interventi del Piano Stralcio vigente prevede per il Torrente Ghironda che venga predisposta una “Verifica di dettaglio e progettazione di opere idrauliche per la messa in sicurezza del territorio di pianura dalle piene del T. Ghironda e in particolare dell’abitato di Anzola dell’Emilia”. Lo studio idraulico del Torrente Ghironda predisposto per il PSTS-07 vigente è relativo al tratto dalla ferrovia Bologna-Vignola alla confluenza in T. Lavino. Esso è stato sviluppato a partire da un rilievo topografico del 1997, utilizzando metodi per la valutazione dell’idrologia e dei profili di piena semplificati rispetto a quelli utilizzati per gli altri corsi d’acqua indagati per il Piano.

A seguito di tale previsione, l’Autorità di bacino ha condotto dei rilievi topografici di aggiornamento di quelli esistenti e di loro estensione nel tratto a monte della ferrovia Bologna - Vignola. Ha, successivamente, condotto uno studio idrologico ed idraulico² con metodologia analoga a quella utilizzata per gli altri corsi d’acqua.

Il nuovo studio idraulico mette in luce criticità nello smaltimento delle piene già nel tratto a monte di Ponte Ronca, portando ad individuare anche per questo tratto Aree ad alta probabilità di inondazione.

Nel Piano Stralcio vigente sono già perimetrare le Fasce di Pertinenza Fluviale, individuate su base morfologica. Le norme vigenti prevedono, per i tratti di corsi d’acqua per i quali il piano non ha predisposto lo studio idraulico, che in fascia di pertinenza fluviale ogni nuovo intervento o intervento sull’esistente sia preceduto dalla valutazione dell’inondabilità per piene trentennali, con la presente variante anche per il tratto di Ghironda da 400 metri a monte di Cà Molinetti al ponte della ferrovia Bologna – Vignola si farà riferimento alle Aree ad Alta Probabilità di Inondazione perimetrare nella tavola di piano.

Sono state individuate come Aree ad Alta Probabilità di Inondazione ex articolo 16 delle Norme le porzioni di Fascia di pertinenza fluviale raggiungibili dalle piene trentennali e che in occasione di piene trentennali entrano a far parte del canale di piena, in esse le acque scorrono con direzione prevalente uguale a quella della corrente del T. Ghironda, le velocità e le corrispondenti azioni idrodinamiche sono rilevanti.

Fenomeni di allagamento per piene trentennali si possono manifestare in porzioni più estese di territorio con tiranti e velocità contenute, tali aree sono individuate nelle Tavole MP del recente Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino.

Inoltre, in occasione della pianificazione nazionale degli interventi contro il dissesto idrogeologico, è stato redatto il progetto di sistemazione del T. Ghironda per la riduzione del rischio idraulico a Ponte Ronca che prevede l’esecuzione di una serie integrata di interventi per la laminazione, il miglioramento delle condizioni di deflusso e il miglioramento dello stato ecologico del corso d’acqua.

Il progetto dell’intervento è stato ammesso a finanziamento nazionale e il 7 aprile 2016 è stato

2 “Studio idrologico e idraulico del Torrente Ghironda a monte della ferrovia Bologna – Vignola”, Lorenza Zamboni, maggio 2015.

approvato il progetto definitivo in sede di Comitato Consultivo Regionale (Emilia-Romagna).

Con la presente modifica si acquisisce nella pianificazione la perimetrazione dell'area necessaria alla realizzazione degli interventi, l'area è individuata come "Area di Intervento", così come definita all'articolo 4 e disciplinata all'articolo 17 delle Norme di Piano. All'Area di intervento è assegnato il codice "Ai/4".

In destra idraulica in corrispondenza del campo a monte dell'abitato dove è prevista la realizzazione degli interventi non è stata individuata l'area ad alta probabilità di inondazione, essendo il grado di vincolo posto dall'articolo 17 superiore a quello posto dall'articolo 16.

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA E TAVOLE

Le modifiche riguardano la tavola 2.27 del Titolo II del PSTS-07 e introducono la perimetrazione delle **Aree ad Alta Probabilità di Inondazione** da sottoporre all'articolo 16 delle Norme di Piano, nel tratto del T. Ghironda a monte della ferrovia Bologna-Vignola e la perimetrazione dell'**Area di Intervento**, da sottoporre all'articolo 17, per la realizzazione degli interventi del progetto già approvato dalla Regione Emilia-Romagna "Sistemazione idraulica con realizzazione di difese spondali e area di espansione delle piene in loc. Ponte Ronca. Comune di Zola Predosa". Le modifiche ricadono interamente nel Comune di Zola Predosa.

PROCEDURA

Alle modifiche si applica l'iter ordinario di adozione della pianificazione di bacino (ex L.183/89)

Il parere positivo del Comitato Tecnico è stato rilasciato nella seduta del 20 maggio 2016.

Adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera n. 2/2 del 26.05.2016

3. Modifica V5: Inserimento di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione nell'abitato di Zola Predosa relative al Torrente Lavino. Comune di Zola Predosa. Tavola 2.22.

Modifica della Tavola di Piano 2.22.

VISTA CARTOGRAFICA

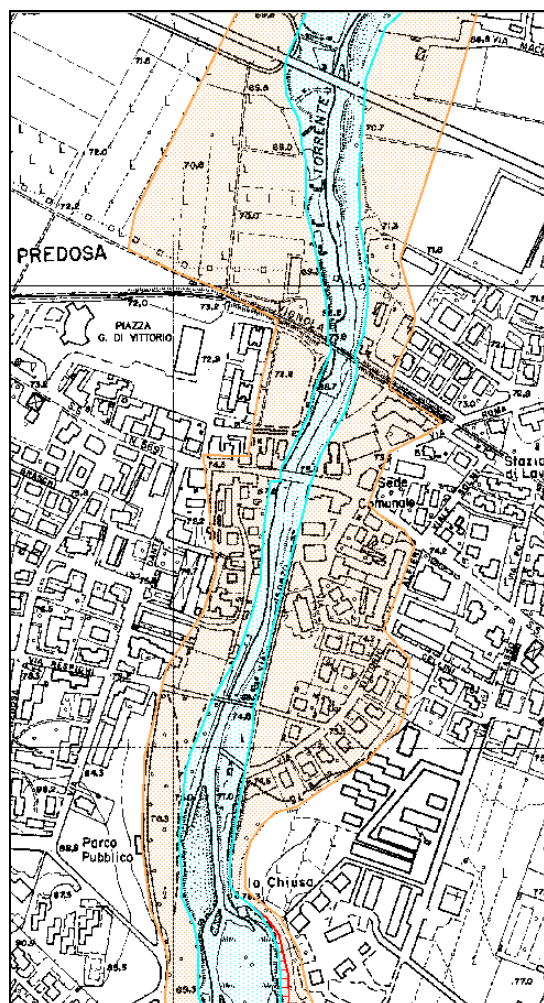
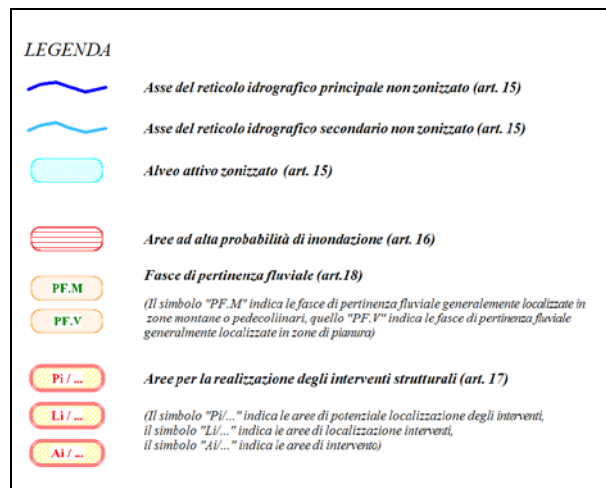


Figura 3 Piano Vigente

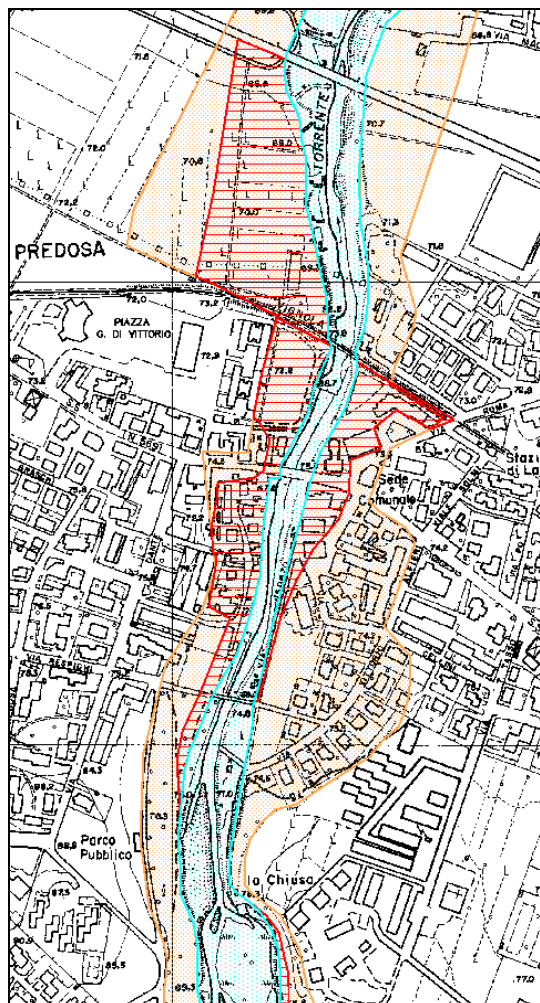


Figura 4 Proposta di modifica

MOTIVAZIONE

La realizzazione di uno studio idraulico di dettaglio per il Torrente Lavino in occasione della progettazione delle casse di espansione in corso di realizzazione in loc. Rivabella, a monte di Zola Predosa, unitamente all'acquisizione del Modello Digitale del Terreno con quote ad alta densità (Rilievo 2008 Lidar Piano Nazionale di Telerilevamento) hanno messo in luce condizioni di pericolosità idraulica nell'abitato di Zola Predosa, precedentemente non evidenziate.

Sono state individuate come Aree ad alta Probabilità di Inondazione ex art.16 le porzioni di Fascia di pertinenza fluviale raggiungibili dalle piene trentennali e che possono essere investite dalle correnti di piena con velocità e azioni idrodinamiche rilevanti dipendenti dal profilo di piena.

Fenomeni di allagamento per piene trentennali si possono manifestare in porzioni più estese di territorio con tiranti e velocità contenute, tali aree sono individuate nelle Tavole MP del recente Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino.

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA E TAVOLE

Le modifiche riguardano la tavola 2.22 del Titolo II del PSTS-07 e introducono la perimetrazione di nuove **Aree ad Alta Probabilità di Inondazione (A.A.P.I.)** da sottoporre all'articolo 16 delle Norme di Piano, nel tratto del Torrente di Lavino che attraversa il centro abitato di Zola Predosa, all'uscita della valle e prima dell'inizio del tratto arginato fino al ponte della SP569 "Nuova Bazzanese". Le A.A.P.I. individuate si estendono sia in destra che in sinistra del Torrente Lavino, nel Comune di Zola Predosa.

PROCEDURA

Alle modifiche si applica l'iter ordinario di adozione della pianificazione di bacino (ex L.183/89)

Il parere positivo del Comitato Tecnico è stato rilasciato nella seduta del 20 maggio 2016.

Adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera n. 2/2 del 26.05.2016